

Per gli alberghi superbonus all'80%: al via il Pnrr Turismo

Agevolazioni. In arrivo un pacchetto di misure da circa 1,7 miliardi per non perdere gli aiuti Ue Credito d'imposta e fondo perduto cumulabili

**Marco Mobili
Giovanni Parente**
ROMA

Un pacchetto di misure da 1,7 miliardi complessivi per non perdere il treno del Pnrr turismo. Dal superbonus dell'80% per riqualificare alberghi, stabilimenti balneari e strutture ricettive alla sezione speciale del Fondo di garanzia Pmi per finanziare anche nuove iniziative under 35, imprese femminili e gli investimenti per le attività al Sud. Si tratta della prima passaggio chiave di disposizioni attuative che devono entrare in vigore prima del 31 dicembre 2021, come chiede Bruxelles, e garantire il rinnovamento di 3.500 strutture entro la fine del 2025. Misure destinate a entrare nel più ampio nuovo decreto legge Pnrr che il Governo intende approvare entro le prossime due settimane.

Il superbonus

A lungo atteso, ora il ministero del Turismo preme sull'acceleratore per un superbonus dell'80% per le imprese

Si studia una sezione dedicata del Fondo di garanzia Pmi con riserve del 40% alle imprese del Sud e del 30% a quelle femminili e under 35

alberghiere, per gli agriturismi, le terme, stabilimenti balneari, porti turistici, parchi tematici, fiere e congressi. Saranno ammesse le spese effettuate per la realizzazione di uno o più interventi finalizzati all'incremento dell'efficienza energetica delle strutture, alla riqualificazione antisismica e all'eliminazione delle barriere architettoniche. Accedono all'agevolazione gli interventi dopo l'entrata in vigore del nuovo decreto legge e conclusi entro il 31 dicembre 2024. Non solo, il superbonus dell'80% potrà andare a finanziare gli investimenti e gli interventi avviati e non conclusi prima dell'entrata in vigore purché sia certificabile l'inizio lavori dopo il 1° febbraio 2020.

Il superbonus potrà essere utilizzato come credito d'imposta per abbattere tasse e contributi dovuti o essere ceduto in tutto o in parte a soggetti terzi entro l'anno d'imposta 2025.

Il fondo perduto

In aggiunta al superbonus dell'80%, le stesse imprese possono chiedere un contributo a fondo perduto per un importo massimo fino a 40mila euro. Cumulativamente può essere aumentato di ulteriori 30mila euro se gli interventi per digitalizzazione e innovazione tecnologica delle strutture coprono almeno il 15% dell'investimento. Opposono essere incrementati di 20mila euro nei casi di imprenditoria femminile e giovanile (under 35) o ancora di 10mila euro per le imprese con sede operativa in una regione del Sud. In tutti i casi, comunque, l'aiuto a fondo perduto non potrà superare i 100mila euro complessivi, seguirà le regole del Temporary framework sugli aiuti di Stato Covid e sarà erogato in unica soluzione al termine degli interventi. Su richiesta si potrà ricevere un anticipo del 30 per cento.

Fondo garanzia Pmi
Il fondo perduto fino a 100mila non potrà soddisfare le richieste delle imprese più grandi anche alla luce dei limiti del Temporary framework fino a 1,8 milioni di euro. Un tentativo di risposta arriva dal governo con altri due strumenti: la creazione di una sezione speciale dedicata alle imprese del settore turistico del fondo di garanzia delle Pmi e un fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti di sviluppo nel turismo. Con la sezione speciale del Fondo di garanzia Pmi si ipotizza di supportare quasi 24mila investimenti con garanzie per 2,7 miliardi di euro: ciò richiede un accantonamento stimato in 358 milioni. Di questi saranno previste delle quote riservate: il 40% alle imprese del Sud, come prevede il Pnrr, e il 30% a nuove attività under 35 o a quelle femminili.

Il fondo di rotazione, invece, garantirà il 35% delle spese e dei costi ammissibili nel limite di 40 milioni sia per il 2022 e per il 2023 e 50 milioni per ciascuno degli anni successivi con una riserva del 50% degli interventi a supporto degli investimenti di riqualificazione energetica e innovazione digitale. L'obiettivo è quello di sostenere 300 medie aziende entro il 31 dicembre 2025.

Tax credit tour operator

Per agenzie di viaggi e tour operator arriva un credito d'imposta per la digitalizzazione dei servizi pari al 50% dei costi sostenuti per migliorare l'offerta nel limite massimo di 25mila euro. Tra gli interventi ammissibili l'acquisto di siti e portali web, l'automatizzazione dei servizi di prenotazione e vendita di alloggi e pernottamenti. A beneficiarne saranno almeno 3.500 imprese con uno stanziamento di 98 milioni distribuiti tra il 2022 e il 2025.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Strutture ricettive. Tra gli obiettivi del Pnrr alla voce Turismo il miglioramento della qualità dell'offerta

L'attuazione del Piano

1

SUPERBONUS 80%

In arrivo anche un fondo perduto

In arrivo per le strutture ricettive un credito d'imposta dell'80% sulle spese per interventi di efficientamento energetico, riqualificazione antisismica ed eliminazione delle barriere architettoniche. Destinatari alberghi, agriturismo, terme, strutture ricettive all'aria aperta ma anche stabilimenti balneari, porti turistici, parchi tematici, fiere e congressi. Il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione ed è cedibile. Oltre al superbonus previsto anche un contributo a fondo perduto, fino a 40mila euro, maggiorabile in alcuni casi e cumulabile fino a 100mila euro. Dote complessiva 500 milioni fino al 2024

2

DUE FONDI

Una sezione speciale per garanzie alle Pmi

Nasce una nuova sezione Turismo del Fondo di garanzia Pmi con agevolazioni speciali per il settore tra cui la garanzia a titolo gratuito e l'importo massimo garantito elevato a 5 milioni. Come previsto dal Pnrr in fase attuativa la sezione speciale sarà indirizzata su specifiche priorità: almeno il 40% verso imprese nelle Regioni del Sud, un ulteriore 30% verso nuove imprese costituite da under 35 o imprese femminili. Punta a investimenti di taglia medio-alta nel settore turistico, fieristico e congressuale il contributo del 35% delle spese e dei costi ammissibili attraverso il Fondo rotativo imprese

3

AGENZIE DI VIAGGIO

Digitalizzazione con tax credit al 50%

Per agenzie di viaggio e tour operator previsto un credito di imposta del 50% dei costi sostenuti per investimenti nella digitalizzazione dell'offerta per un massimo di 25mila euro. Gli investimenti potranno essere anche cumulati mantenendo il limite complessivo dell'agevolazione. Potranno essere dedotte spese per l'acquisto di siti e portali web e la loro ottimizzazione per i sistemi di comunicazione mobile, di programmi per automatizzare i servizi di prenotazione e vendita on line di servizi e pernottamenti, di servizi di comunicazione e marketing digitale, di spazi pubblicitari su piattaforme web specializzate

**SUD E NORD
INSIEME
VERSO L'EUROPA**


CONFINDUSTRIA

Coesione Territoriale 2021-2030: cambiamenti strutturali e strategici per lo sviluppo e la convergenza socioeconomica del Paese

21 OTTOBRE 21
Napoli Stazione Marittima ore 10.00

Nel 2021 si apre un decennio cruciale per il futuro del nostro Paese, grazie alla spinta del PNRR e all'avvio di cicli di programmazione europei e nazionali volti ad affrontare e risolvere nodi strutturali e di sistema che da troppo tempo bloccano la crescita, produttività e la competitività, con effetti ormai insostenibili per la coesione economica e sociale.

Il ritardo del Mezzogiorno e la dinamica declinante del Centro-Nord possono e devono trasformarsi in un'opportunità straordinaria, per avviare un processo di convergenza socioeconomica dell'intero Paese, cogliendo appieno le sfide poste dall'UE.

L'evento sarà un'occasione di confronto tra il sistema della Rappresentanza regionale di Confindustria e la Rete dei Politici e Associazioni

Interverranno: Alessandro Albanese, Vito Bardi, Patrizio Bianchi (Ibc), Carlo Bonomi, Francesco Buzzella, Angela Camilli, Mara Carfagna, Marta Cartabia (Ibc), Alberto Cirio, Vincenzo De Luca, Maurizio De Pascale, Massimo Deandrea, Riccardo Di Stefano, Aldo Ferrara, Pietro Ferrari, Elisa Ferreira, Sergio Fontana, Marco Fracassi, Vannia Gava, Massimo Giammusso, Giuseppe Giammusso, Giuseppe

Le imprese del settore turismo (alloggi e staff leasing) interessate dalla creazione della sezione speciale del Fondo Pmi

NUMERO OPERAZIONI	IMPORTO		
	FINANZIAM. (MLN €)	GARANTITO (MLN €)	ACCANTON. (MLN €)
0			
5.000			
10.000			
Imprese del Mezzogiorno	5.140	755,79	579,8
Nuove imprese	8.782	1.085,96	831,7
Imprese femminili	3.915	530,18	396,9
Resto delle imprese	5.678	1.240,44	909,8
TOTALE	23.515	3.612,37	2.718,3

Connausonia e le istituzioni romine e Amministrative europee, statali e regionali, per condividere analisi, strategie e obiettivi, programmi, progetti e strumenti di cambiamento strutturale e strategico per lo sviluppo e la convergenza socioeconomica di tutto il Paese con l'Europa.

Marco Gay, Eugenio Giani (Ibc), Enrico Giovannini, Vito Grassi, Vincenzo Longobardi, Gaetano Manfredi, Fausto Manzana, Natale Mazzuca, Assuntela Messina, Marcello Minenna, Giovanni Mondini, Nello Musumeci, Francesco Somma, Giovanni Toti, Luigi Traettino.

Con il sostegno di:

INTESA  SANPAOLO

In collaborazione con:



Audi

Vettore ufficiale:



Si ringrazia:

